

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
“VIOLENZA E SOCIAL NETWORK: ANALISI E PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA
LEGALITÀ” IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL’ARTICOLO 7,
LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente Stefano Bonaccini

E

Il **Comune di Modena**, C.F. 00221940364, rappresentato dall’Assessore Lavori Pubblici, Manutenzione e decoro della città, Centro storico, Politiche per lavoro e legalità, Andrea Bosi, domiciliato per la carica in Piazza Grande 16 - Modena,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 “Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili” ed in particolare:

- l’art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l’altro:
- al comma 1 che “la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d’infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l’analisi dei fenomeni d’illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che “per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l’acquisto, la ristrutturazione, l’adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l’acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di Modena, con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/419216, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “**Violenza e social network: analisi e percorsi di educazione alla legalità**”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Modena, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, intende realizzare, in linea con quanto è già stato concretizzato in anni precedenti, attraverso il coinvolgimento di diversi soggetti del territorio (Università, associazioni del territorio, ecc.), azioni mirate a prevenire e contrastare forme di violenza e devianza fra le giovani generazioni rafforzando i percorsi

info/educativi nelle scuola e sul territorio, coinvolgendo in particolare la rete dei centri di aggregazione giovanili nonché le associazioni presenti sul territorio che concorrono a vario titolo alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Modena e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Modena.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Violenza e social network: analisi e percorsi di educazione alla legalità”**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati, che si sviluppano attraverso un approccio *multitarget* e multidisciplinare e si concretizzeranno attraverso:

- 1) Realizzazione di laboratori info/educativi sull'uso consapevole dei social network presso i luoghi di aggregazione giovanile e il potenziamento degli itinerari didattici scolastici per il contrasto alle prevaricazioni e al cyberbullismo. Parallelamente si svilupperanno interventi informativi per gli adulti (insegnanti, educatori e genitori);
- 2) Sostegno a progetti ed iniziative proposte dall'associazionismo locale per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile in particolare a sostegno di interventi mirati alla promozione del protagonismo giovanile (es. attività artistiche, sportive, culturali);
- 3) Sostegno agli studenti universitari per studi e approfondimenti su tematiche connesse ai temi della prevaricazione e criminalità organizzata;
- 4) Realizzazione di uno studio volto ad indagare meccanismi e fattori determinanti situazioni conflittuali e forme di violenza sui social network.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D99I22000410002.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Premio di studio "Legalità e territorio 2022";	€. 3.500,00
Sostegno alle iniziative e progetti promossi dalle associazioni di volontariato e dal Tavolo Legalità;	€. 12.500,00
Spese di personale per coordinamento tecnico ed amministrativo, gestione dei siti e realizzazione newsletter;	€. 7.000,00
Laboratori sulla legalità rivolti ai giovani presso i centri di aggregazione giovanile e potenziamento itinerari didattici;	€. 10.000,00
Analisi e studio del fenomeno violenza e social network.	€. 6.000,00
Totale spese correnti	€. 39.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Modena la somma complessiva di €.
25.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di €.
39.000,00, di cui €.
14.000,00 a carico del Comune di Modena. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2022).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Modena si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **“Violenza e social network: analisi e percorsi di educazione alla legalità”**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell’Ente stesso delle attività previste dal Progetto **“Violenza e social network: analisi e percorsi di educazione alla legalità”** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell’ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell’ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Antonietta de Luca e Ino Kehrer per il Comune di Modena. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Modena, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall’Accordo;
 - che non si modifichi l’onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 25.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l’impegno finanziario assunto dal Comune di Modena e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall’art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Modena potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un’unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Modena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Modena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Comune di Modena

L'Assessore

Andrea Bosi

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Stefano Bonaccini